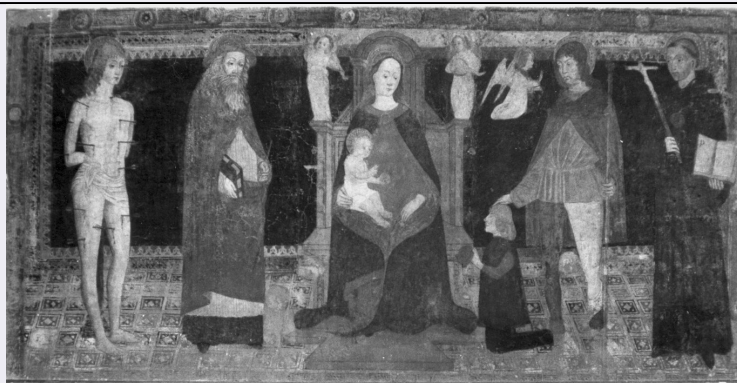


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00178158

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale staccato

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono con Bambino e santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune Como

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via A. Diaz, 84

LDCS - Specifiche Pinacoteca

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 574

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	CO
<b>PRVC - Comune</b>	Como

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Antonio

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1475
<b>DTSF - A</b>	1524
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco staccato/ applicazione su tela/ pittura a fresco
--------------------------------	---

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	184
<b>MISL - Larghezza</b>	375

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1989
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pinin Brambilla

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sono raffigurati la Madonna con Bambino in trono affiancata da due angeli musicanti. Ai lati sono disposti quattro santi, tra i quali S. Rocco che presenta un offerente genuflesso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Sebastiano; San Gerolamo; San Rocco; San Nicola da Tolentino. Figure maschili: offerente.
	L'affresco era originariamente collocato nella chiesa di S. Antonio, in borgo S. Agostino, fuori della cerchia muraria di Como. l'edificio, che rivestiva la funzione di parrocchiale, venne soppresso nel 1772 (vedi Atti della visita pastorale dicicesana di F. Feliciano Niguarda vesco di Como (1589- 93), ordinati e annotati da S. Monti, Como, 1892- 94,

**NSC - Notizie storico-critiche**

pp. 47- 48) e adibiti in seguito a uso civile. Nel 1897 il restauratore Giuseppe Steffanoni di bergamo venne incaricato dall'amministrazione comunale di "attendere a trasporto delle figure antiche che si trovano in un locale terreno della casa di ragione comunale, posta in Sobborgo di S. Agostino via Diongi Parravicini n. 1, detta dei due Muri" (vedi Archivio dei Musei Civici di Como, corrispondenza, cart. 1897, lettera del 10. 11. 1897). Nel 1898 l'affresco entra nelle collezioni civiche cittadine (R. A. C.), 1898). L'opera, che non è menzionata negli atti della visita del Niguarda, è probabilmente un dipinto votivo, come fa supporre la presenza di ben tre santi taumaturgi: San Rocco e Sebastiano (si noti che S. Rocco presenta l'offerente, da identificare quindi nell'anonimo committente), e Nicola da Tolentino, predicatore dell'ordine degli Eremitani, la cui presenza può essere ricollegata anche alla vicinanza della chiesa di S. Antonio con la fondazione dell'ordine agostiniano, il convento di S. Agostino, ubicato nel borgo omonimo. L'affresco presenta particolari, quali la cornice ad archetti che delimita la parete di fondo, che possono rimandare alla bottega dei Seregni, attivi nel territorio lariano tra '400 e '500; complessivamente si differenzia tuttavia dalla produzione di questi artisti e può invece essere attribuito a un maestro locale legato a modelli piuttosto arcaici, come dimostrato dalla rigida disposizione delle figure nello spazio, e datato entro i primi decenni del sec. XVI. Bibliografia: Affreschi antichi pervenuti al Civico Museo di Como, in R. A. C., XLI, 1928, p. 28; Inventario dei dipinti di proprietà comunale, dattiloscritto, 1977 ca.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Gavazzi fratelli
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1896

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Como
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 071323/SC

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Rizzini M.
<b>FUR - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)